

“Gli eventi degli ultimi giorni dimostrano che la piana di Venafro non è stata immune da un traffico illecito

## Rifiuti tossici: “Riaprire le indagini”

Dopo il ritrovamento di alcuni fusti, l'associazione Caponnetto scrive alla Dda di Roma

di Marco Fusco

“La denuncia qui sotto allegata è stata già presentata alla DDA di Roma: leggenda si fa riferimento anche alla richiesta di accertamenti tecnici nella piana di Venafro.” E' quanto scrive l'Associazione Caponnetto dopo le notizie diffuse in questi giorni sul ritrovamento di fusti tossici in località “Ripaspacata” tra i territori di Montaquila e Colli al Volturno. “Alla luce di quanto sta accadendo in questi giorni in quella zona- scrivono ancora dall'Associazione Caponnetto-, con scavi da effettuare a Sesto Campano o il ritrovamento di fusti tossici a Montaquila, si ha la riprova che la piana di Venafro non è immune dal traffico di rifiuti avvenuto negli anni bui in cui dettavano legge i casalesi e gli imprenditori ad essi compiacenti.” Come è noto il Corpo Forestale dello Stato, stazione di Venafro, ha posto sotto sequestro un'intera area, che sarebbe contaminata dalla presenza di rifiuti tossici. “Chiediamo alla procura di Isernia e alla DDA di Campobasso- scrivono ancora i vertici dell'Associazione Caponnetto- di avviare tutte le indagini del caso anche in collaborazione con la DDA di Roma. “L'Associazione Caponnetto ha anche richiesto alla DDA di Roma la riapertura delle indagini e parla dei territori che vanno lungo il tratto tra Presenzano, Colleferro, Pastena. Verifiche richieste anche tra Presenzano e Venafro, cioè nella piana di Venafro per la “verifica ubicazione interramenti rifiuti tossici, ed eventualmente anche radioattivi. Nella richiesta inviata alla DDA di Roma l'associazione Caponnetto ricorda i contenuti dell'intervista rilasciata dal pentito della camorra Carmine Schiavone che aveva parlato dei rifiuti tossici interra-



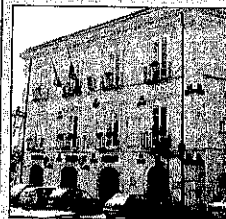
ti anche in Molise e precisamente nella zona di Venafro. Ma ecco cosa ha chiesto ancora il segretario nazionale dell'associazione Caponnetto. “ Il sottoscritto Elvio Di Cesare, nella sua qualità di

Segretario nazionale dell'Associazione per la lotta contro le illegalità e le mafie “A. Caponnetto”, espone quanto appreso: in data 19 dicembre del 2013 l'ex Collaboratore di Giustizia Carmi-

ne Schiavone rilasciava l'ennesima intervista ad una delle tante emittenti locali - la TVI Molise di Venafro - sulle quali egli è apparso. In tale intervista egli ha dichiarato che durante i lavori effettuati per la realizzazione del tratto Autostradale Roma- Napoli (probabilmente con riferimento alla 3° corsia ) sarebbero stati operati interrimenti di rifiuti tossici ad opera di ditte a suo dire appartenenti o/e controllate dal clan dei Casalesi. Le dichiarazioni di Schiavone confermano i tanti sospetti che già gravavano su tali opere in relazione anche allo smaltimento di rifiuti nocivi sulla direttrice nord-

sud del Paese ad opera di camionisti prezzolati con ipotesi di interrimenti non solo lungo il tratto autostradale ma anche nelle immediate adiacenze di questo, in fosse, cave, fornaei, discariche e quant'altro. Il riferimento è - tanto per citare qualche esempio - a taluni cave o scavi ubicati nei territori dei comuni di San Vittore del Lazio, Cervaro, San Pietro Infine, Cassino, Pastena, Rocca-secca, Presenzano, compresa la piana di Venafro ecc., per risalire l'autostrada fino a Colleferro.” Insomma il capitolo riguardante la presunta presenza di rifiuti tossici nei terreni della piana di Venafro, è tutt'altro che chiuso.

Con 45mila euro  
Lavora con  
il tuo Comune  
ok a 15 borse



“Lavora con il tuo comune”: questo il titolo del progetto approvato dalla giunta comunale di Venafro per attivare 15 borse lavoro. Iniziativa fortemente voluta dall'Assessore al personale e al turismo Angelmaria Tommasone che ha attivato questa procedura dopo aver salvato le borse lavoro dell'anno scorso. Il comune di Venafro è stato autorizzato dalla regione Molise per la presentazione delle 15 borse lavoro. Ogni borsa lavoro costa 3 mila euro, con un cofinanziamento a carico del comune del 10% a borsista. E' un progetto di inserimento lavorativo e i quindici lavoratori saranno occupati nei settori lavori pubblici, affari generali e biblioteca comunale. Il finanziamento è, come detto della regione Molise Area Terza- Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche sociali. Ora si attende l'Avviso Pubblico contenente le modalità ed i criteri per la selezione dei destinatari delle Borse Lavoro. Per quindici giovani disoccupati (mobilità o cassa integrazione) una boccata d'ossigeno di tutto rispetto. Naturalmente i giovani occupati l'anno scorso come borsisti non possono ripresentare la domanda. M.F.

## E' l'appuntamento più importante per gli addetti ai lavori Alla Fiera dell'Edilizia ci sarà anche Colacem

Per gli addetti ai lavori la Fiera dell'edilizia di Bologna, rappresenta uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. Al “Saie” di Bologna dal 22 al 25 ottobre sarà presente anche la Colacem di Sesto Campano con un proprio stand. In quei giorni saranno presenti pure gli studenti dell'indirizzo Cat(ex geometra) e dell'indirizzo Amf(ex ragioniere) dell'Istituto Superiore “Antonio Giordano” di Venafro. Gli studenti e le studentesse venafrane partiranno venerdì prossimo, nella mattinata e rimarranno a Bologna due giorni. “Una fiera che si preannuncia interessante e stimolante- scrivono dalla Colacem- e che cercherà di offrire spunti per il rilancio di investimenti utili alla ripartenza dell'economia nazionale. Durante l'evento, Colacem parlerà e ragionerà della propria organizzazione e dei propri stabilimenti, evidenziando come questi interpretino la sostenibilità in modo concreto e tangibile. Tratterà di innovazione, di applicazioni dei prodotti, di compatibilità ambientale delle opere, fino a spiegare la propria vision e cultura d'impresa. Tutti argomenti che sono approfonditi nella nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità Colacem che sarà presentato al pubblico del SAIE in ogni suo aspetto. Rapporto già disponibile sul sito web e nelle pagine aziendali dei maggiori social network. All'interno dello stand, Colacem dedicherà ogni giornata ad un tema da proporre ai visitatori: mercoledì si comincerà con le “aree estrattive”, analizzando le tecniche di coltivazione e riam-

bientamento utilizzate dall'azienda, considerate eccellenze da parte di importanti associazioni ambientaliste. Giovedì si affronterà il modo in cui Colacem interpreta la produzione di cemento: qualità degli impianti, processi produttivi efficienti e attenti all'ambiente, normative europee, controllo delle emissioni, rifiuti. Venerdì si toccheranno i temi delle pavimentazioni stradali in calcestruzzo. Sabato sarà la volta dei prodotti e delle loro applicazioni. La scelta di puntare decisamente al confronto e al dialogo sugli argomenti della sostenibilità, anche in occasione del SAIE, è motivata da alcuni obiettivi che l'azienda storicamente persegue: valorizzazione delle relazioni con i clienti, i territori, le comunità, le istituzioni, il mondo della scuola e dell'università, gli altri stakeholder in genere, per costruire insieme un modo positivo di fare economia.” Il territorio e la natura sono beni preziosi che vanno gestiti e governati con la sensibilità necessaria, sempre. Questa sarebbe la migliore risposta a quei piccoli gruppi che dicono no a tutte le trasformazioni, a ogni tipologia di investimento che si tramuta in interventi, a chi fa della demagogia e della paura un'arma regressiva. Colacem è invece convinta che sia tempo di agire. Non serve solo immaginare il futuro, lo si deve costruire nella concretezza, passo dopo passo, insieme agli altri, dove ognuno offre il proprio contributo sia in termini progettuali, sia culturali e sia economici. M.F.

La Caritas Diocesana e l'Associazione Girasole onlus - Consultorio Familiare Diocesano di Isernia - Venafro, sono lieti di invitare le SS.VV. all'incontro-dibattito dal titolo “Famiglia, Persona e Società nella cultura post-moderna: quali diritti, doveri e responsabilità”, Relatore Dott. Francesco Belletti, Presidente Forum Famiglie. L'incontro si terrà il 15 no-

vembre prossimo alle ore 15:30 presso la sala conferenze “Don Orione” in via Pedemontana, nei pressi dell' Ospedale Santissimo Rosario di Venafro.”

In un momento storico molto particolare- scrivono

gli organizzatori-, in cui la famiglia si trova a dover affrontare un impoverimento economico ed una crisi di valori, la Caritas Diocesana e l'Associazione Girasole onlus Consultorio Familiare Diocesano di Isernia - Venafro

intendono implementare l'attività di sostegno alle famiglie, siano esse italiane che straniere, con il progetto “Famiglia e Società”

Sco- po del progetto è la formazione di giovani coppie con figli bambini o adolescenti che lavoreranno come “coppie tutor” per supportare o assistere il maggior numero di famiglie e persone in difficoltà. Questo lavoro di tutoraggio prevede una formazione continua, in modo che le coppie possano sviluppa-

re capacità empatiche con competenze e tecniche di ascolto, migliorare l'autostima e trasmettere i contenuti appresi. Per un lavoro in sinergia sul territorio a favore della famiglia, oltre le coppie frequentanti il corso, sono invitati al quarto modulo le Istituzioni, i presbiteri, i laici impegnati in parrocchia, i consigli pastorali, le associazioni di volontariato cattolico.” M.F.

## La Famiglia e la Persona nella cultura post moderna, diritti e doveri